



WASTE WATCHER

Cross Country Report

Etichette fronte-pacco



Waste Watcher International

L'Osservatorio Waste Watcher sullo spreco alimentare domestico è nato nel 2013 da un'idea del prof. Andrea Segrè (Università di Bologna) per la Campagna Spreco Zero promossa da Last Minute Market impresa sociale spin off dell'Alma Mater Studiorum con l'obiettivo di monitorare ed investigare i comportamenti e le abitudini alimentari dei consumatori. Da allora Waste Watcher fornisce alla comunità scientifica le conoscenze e gli strumenti per analizzare le dinamiche sociali e comportamentali legate agli stili di vita che favoriscono lo spreco alimentare delle famiglie. Concentrandosi sugli impatti economici, sociali e ambientali del fenomeno, l'Osservatorio mira a generare conoscenze comuni e condivise che possono aiutare a guidare politiche pubbliche e private relative alla prevenzione e alla riduzione dello spreco alimentare e a migliorare l'efficienza dell'uso delle risorse naturali in un'ottica di economia circolare e sviluppo sostenibile. Per fare ciò, l'Osservatorio si basa su una solida metodologia di ricerca fondata sulle opinioni, l'auto-percezione e le dichiarazioni delle persone.

Dal 2021 l'Osservatorio ha adottato una dimensione transnazionale ed ha allargato il suo bacino di indagine oltre i confini Italiani per coinvolgere anche altri Paesi e investigare altri temi legati direttamente o indirettamente allo spreco domestico assumendo la denominazione **Waste Watcher International Observatory on Food and Sustainability**. Questa scelta è derivata dalla necessità di condividere dati e approfondimenti sul fenomeno favorendo così lo sviluppo di iniziative volte alla all'adozione di diete sane e sostenibili promuovendo corretti stili di vita dal punto di vista alimentare.

Metodologia

La metodologia utilizzata da Waste Watcher International si basa sull'economia comportamentale e mira ad analizzare le percezioni che guidano i comportamenti dei consumatori, le azioni delle persone e il modo in cui queste vengono continuamente influenzate. Questo ci permette di identificare le cause principali alla base dello spreco alimentare, e di identificare più precisamente le azioni che possono essere implementate per favorirne la prevenzione e la consapevolezza. Nello specifico, l'indagine si basa su una ricerca sul campo che abbiamo condotto tramite l'uso di un questionario strutturato di 20 domande volto ad investigare:

- Le abitudini alimentari
- La frequenza e la portata dello spreco alimentare
- Le strategie utilizzate per ridurre lo spreco
- Etichette fronte-pacco (Cina esclusa)

8 Paesi coinvolti



Ampiezza campionaria: 1000 casi a Paese
8000 casi complessivi

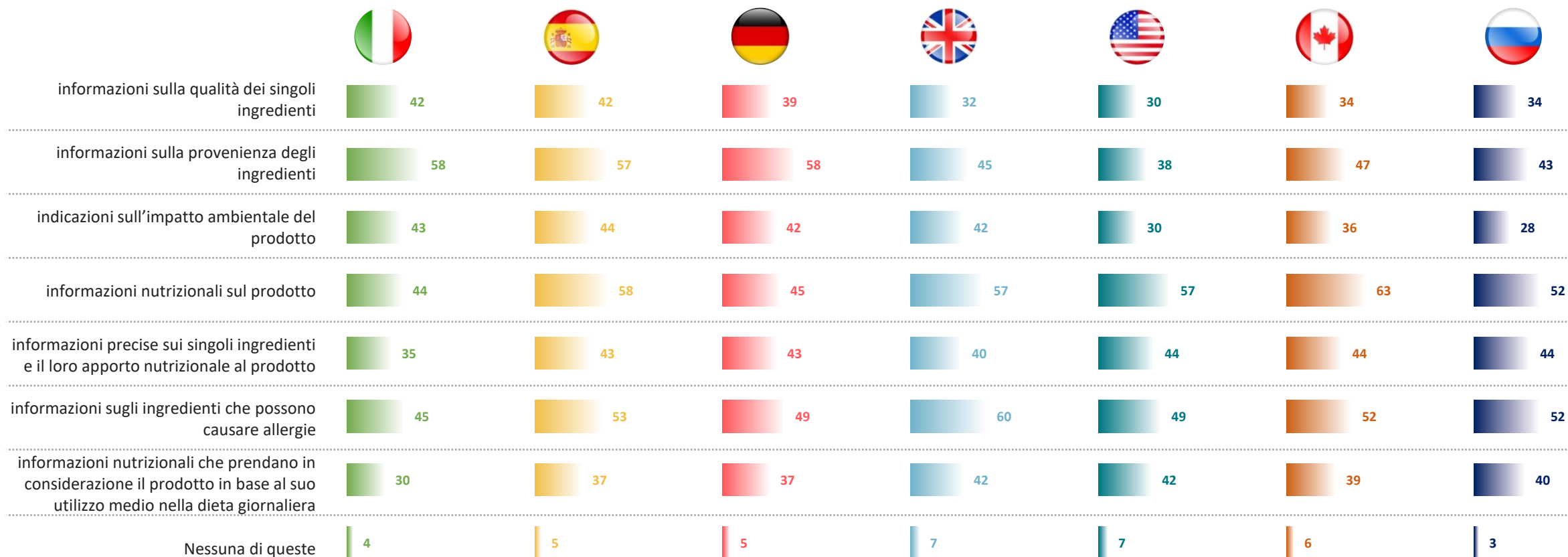
Target: Popolazione generale



Indagine **CAWI** (Computer Assisted Web Interviewing)

I CONSUMATORI: INFORMAZIONI PRECISE E COMPLETE

Quali informazioni vorrebbe includere all'interno delle etichette alimentari?

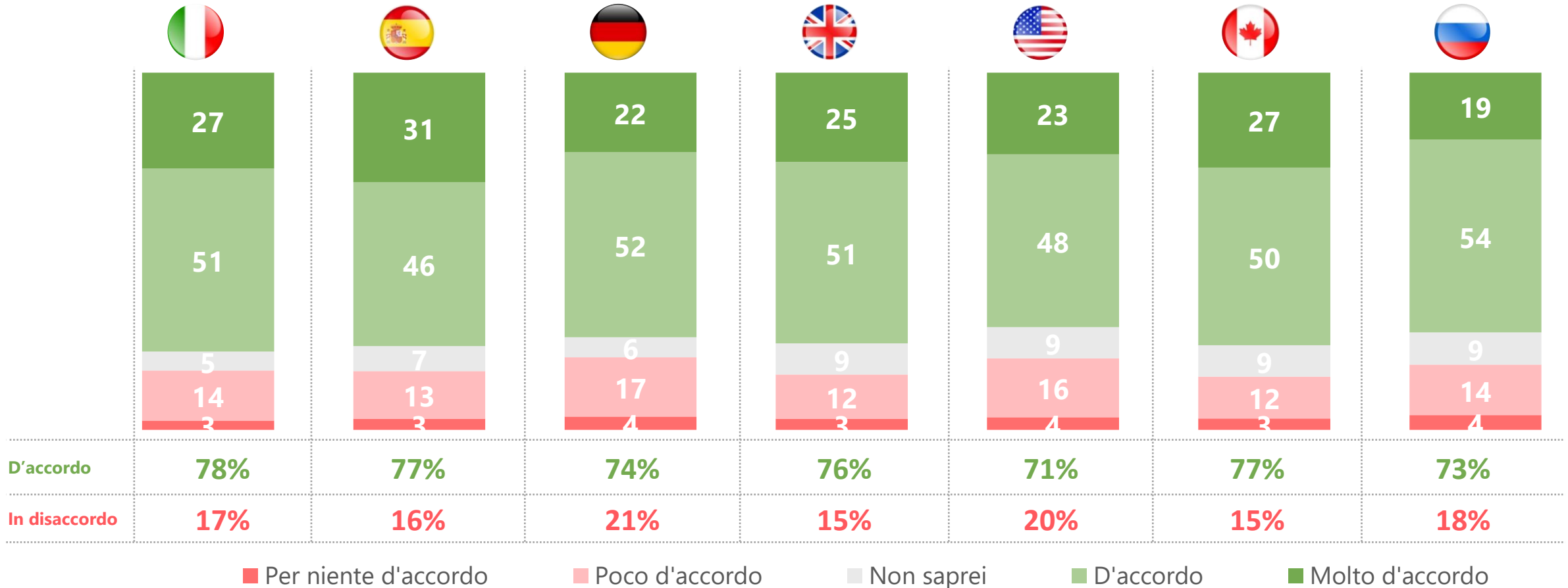


Quali informazioni ritiene sia necessario includere all'interno delle etichette nutrizionali degli alimenti?
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

L'ETICHETTATURA DEL PRODOTTO INFLUENZA LA SCELTA D'ACQUISTO

In che misura pensa che un'etichetta più esaustiva e precisa possa influenzare gli acquisti del consumatore?



In che misura pensa che un meccanismo migliore di etichettatura ed informazione rispetto ai valori nutrizionali possa influenzare gli acquisti del consumatore?
 Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



Net performance index

Etichette a confronto

Il giudizio dei consumatori sulle ipotesi di etichette

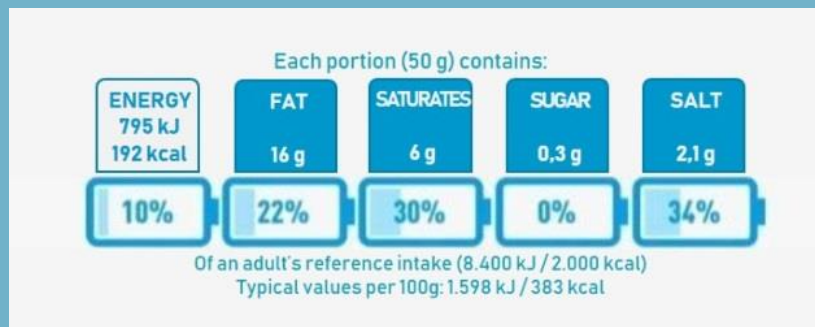
Comparazione tra i sistemi di informazione nutrizionale

Attualmente, esistono tre tipologie diverse di etichette fronte pacco:

Tabella nutrizionale

Nutrition		
Typical values (as consumed)	per 100g	per 1/2 pot (300g)
Energy	167kJ	501kJ
	40kcal	119kcal
Fat	1.2g	3.6g
of which saturates	0.2g	0.6g
Carbohydrate	4.2g	12.6g
of which sugars	1.2g	3.6g
Fibre	1.1g	3.3g
Protein	2.5g	7.5g
Salt	0.5g	1.5g

Nutrinform Italiano



Nutri-score Francese



NET PERFORMANCE INDEX DELLE ETICHETTATURE

Ogni etichetta è stata sottoposta al giudizio dei consumatori chiedendo di valutare, in una scala da 0 a 10, se è

- Chiara o complessa
- Facile o difficile
- Utile o inutile
- Mi rende consapevole o non rende consapevole
- Completa o incompleta
- Molto informativa o poco informativa

COME È STATO COSTRUITO

Seguendo l'esempio dei diversi net score, come l'Nps, sono stati sommati per differenza i voti negativi e quelli positivi sui singoli item

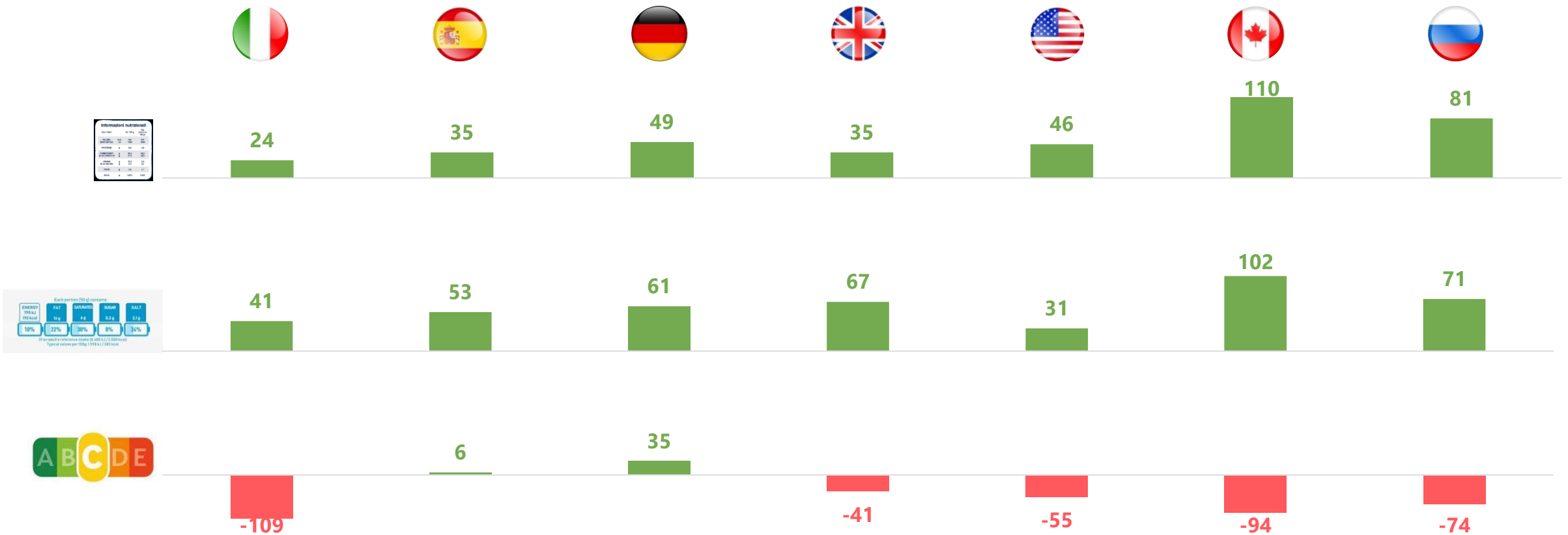
sommati tutti i voti positivi da 6 a 10 e tutti i voti negativi da 0 a 4 . Il voto 5 è stato annullato. Si sono ottenute in questo modo le polarità estreme per ognuno dei 6 item di confronto. I giudizi forniti su ogni item sono stati sommati per differenza (sottraendo i positivi dai negativi o viceversa) e per ciascun item è stato individuato un giudizio con segno + o - (esempio chiara 55 e complessa 45= +10)

Il net performance index è il risultato della somma aritmetica di tutti gli item di risposta

Sono state sommati per via aritmetica tutti i risultati ottenuti sui 6 item e la somma ha determinato il net performance index. L'index può quindi oscillare, in astratto, da 0 a + 600, oppure da 0 a -600. Il dato finale è arrotondato senza i decimali di tutti gli item.

INDICE DI PERFORMANCE

A livello mondiale, i consumatori apprezzano la tabella nutrizionale e il Nutrinform, ma non il Nutriscore

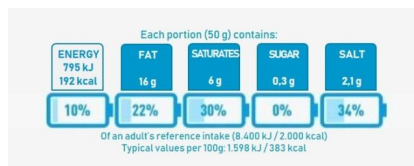


Se acquistando un prodotto si trovasse davanti la seguente etichetta, in una scala da uno a dieci lei la valterebbe...
 Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Italia



Chiara	46	42	Complessa
Facile	48	42	Difficile
Utile	59	40	Inutile
Mi rende consapevole	47	40	Non mi rende consapevole
Completa	46	41	Incompleta
Molto informativa	48	39	Poco informativa

NUTRI-SCORE



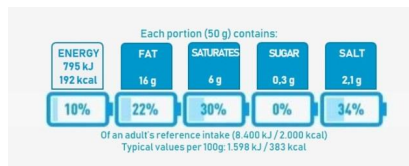
Chiara	36	51	Complessa
Facile	35	53	Difficile
Utile	36	51	Inutile
Mi rende consapevole	35	53	Non mi rende consapevole
Completa	34	53	Incompleta
Molto informativa	33	56	Poco informativa

Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform viene maggiormente apprezzato in termini di utilità (+23), informatività (+15), completezza (+13), consapevolezza (+12), chiarezza (+10)

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Spagna



Chiara	47	39	Complessa
Facile	47	40	Difficile
Utile	50	39	Inutile
Mi rende consapevole	46	38	Non mi rende consapevole
Completa	48	38	Incompleta
Molto informativa	48	39	Poco informativa

NUTRI-SCORE



Chiara	44	40	Complessa
Facile	45	43	Difficile
Utile	44	41	Inutile
Mi rende consapevole	44	40	Non mi rende consapevole
Completa	41	44	Incompleta
Molto informativa	42	46	Poco informativa

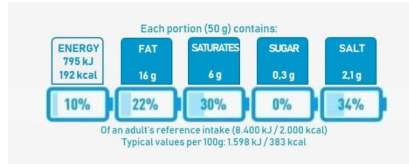
Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform viene preferito in termini di completezza (+7), informatività e utilità (+6), chiarezza (+3), facilità (+2) e consapevolezza (+2)

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Germania



Chiara	48	38	Complessa
Facile	48	43	Difficile
Utile	50	37	Inutile
Mi rende consapevole	48	38	Non mi rende consapevole
Completa	48	36	Incompleta
Molto informativa	49	38	Poco informativa

NUTRI-SCORE



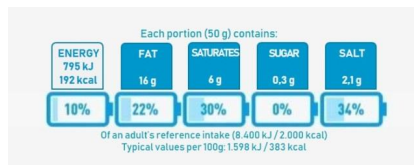
Chiara	50	38	Complessa
Facile	46	42	Difficile
Utile	49	38	Inutile
Mi rende consapevole	47	40	Non mi rende consapevole
Completa	42	43	Incompleta
Molto informativa	49	38	Poco informativa

Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform viene preferito in termini di completezza (+6), facilità (+2), utilità (+1). Le due tipologie di etichette sono invece al pari per informatività, mentre è preferito il Nutriscore per la chiarezza (2). Tra tutti i paesi Spagna e Germania sono quelli che hanno dato il punteggio più basso al Nutrinform, tuttavia quest'ultimo viene comunque preferito all'etichettatura a semaforo.

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Gran Bretagna



Chiara	50	39	Complessa
Facile	49	40	Difficile
Utile	49	40	Inutile
Mi rende consapevole	50	37	Non mi rende consapevole
Completa	49	37	Incompleta
Molto informativa	50	37	Poco informativa

NUTRI-SCORE



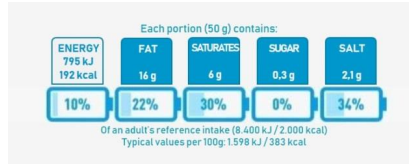
Chiara	44	44	Complessa
Facile	41	45	Difficile
Utile	41	46	Inutile
Mi rende consapevole	41	46	Non mi rende consapevole
Completa	36	50	Incompleta
Molto informativa	37	51	Poco informativa

Rispetto al NutriScore il Nutrinform è preferito in termini di consapevolezza (+19), informatività e completezza (+13), utilità e facilità (+8), chiarezza (+6)

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Stati Uniti



Chiara	44	42	Complessa
Facile	45	41	Difficile
Utile	47	40	Inutile
Mi rende consapevole	48	41	Non mi rende consapevole
Completa	45	41	Incompleta
Molto informativa	46	41	Poco informativa

NUTRI-SCORE



Chiara	38	49	Complessa
Facile	41	47	Difficile
Utile	41	50	Inutile
Mi rende consapevole	42	48	Non mi rende consapevole
Completa	38	52	Incompleta
Molto informativa	40	50	Poco informativa

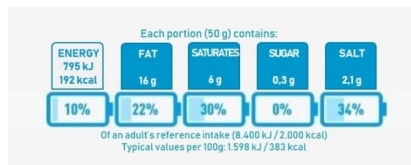
Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform, viene preferito in termini di completezza (+7), informatività, consapevolezza, utilità (+6) e chiarezza (+4).

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Canada



Chiara	52	37	Complessa
Facile	52	37	Difficile
Utile	54	33	Inutile
Mi rende consapevole	52	35	Non mi rende consapevole
Completa	50	36	Incompleta
Molto informativa	52	33	Poco informativa

NUTRI-SCORE



Chiara	38	50	Complessa
Facile	39	49	Difficile
Utile	37	52	Inutile
Mi rende consapevole	38	50	Non mi rende consapevole
Completa	33	56	Incompleta
Molto informativa	34	55	Poco informativa

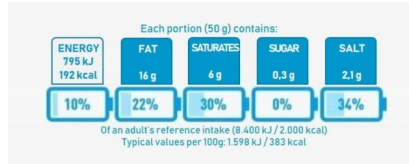
Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform viene preferito in termini di informatività (+18), completezza e utilità (+17), consapevolezza e chiarezza (+14), facilità (+13).

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



NUTRIFORM E NUTRISCORE A CONFRONTO

Russia



Chiara	48	40	Complessa
Facile	49	37	Difficile
Utile	49	37	Inutile
Mi rende consapevole	50	38	Non mi rende consapevole
Completa	50	35	Incompleta
Molto informativa	49	38	Poco informativa

NUTRI-SCORE



Chiara	36	50	Complessa
Facile	41	47	Difficile
Utile	35	49	Inutile
Mi rende consapevole	38	50	Non mi rende consapevole
Completa	37	51	Incompleta
Molto informativa	37	53	Poco informativa

Rispetto al Nutriscore, il Nutrinform viene maggiormente apprezzato in termini di utilità (+14), completezza (+13), consapevolezza, informatività, chiarezza e facilità (+12).

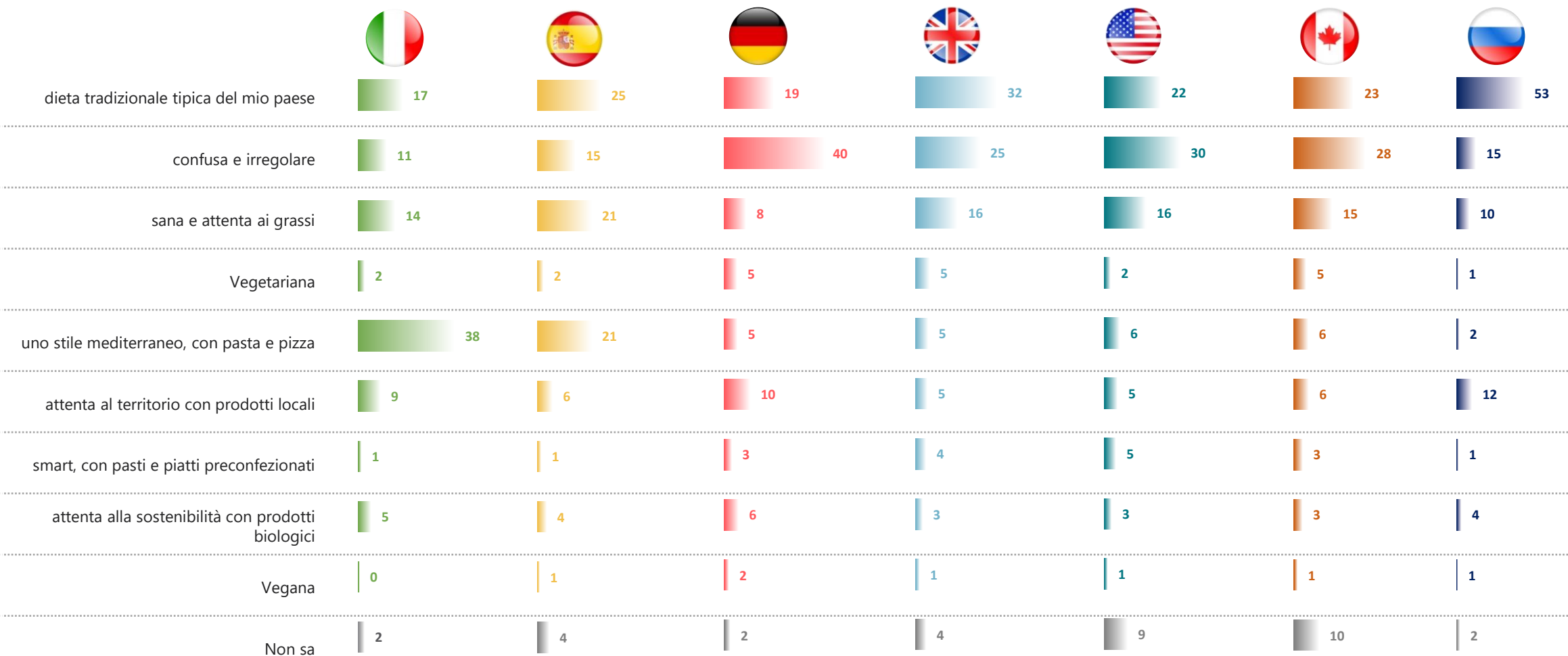
Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

L'EFFETTO DELLE ETICHETTE SUI CONSUMATORI

**Discrepanza tra indicazioni del Nutriscore e percezione di salubrità dei prodotti
da parte dei consumatori**

Abitudini alimentari

I consumatori mondiali seguono principalmente le diete tradizionali locali



Come definirebbe la sua alimentazione
Base: Totale campione

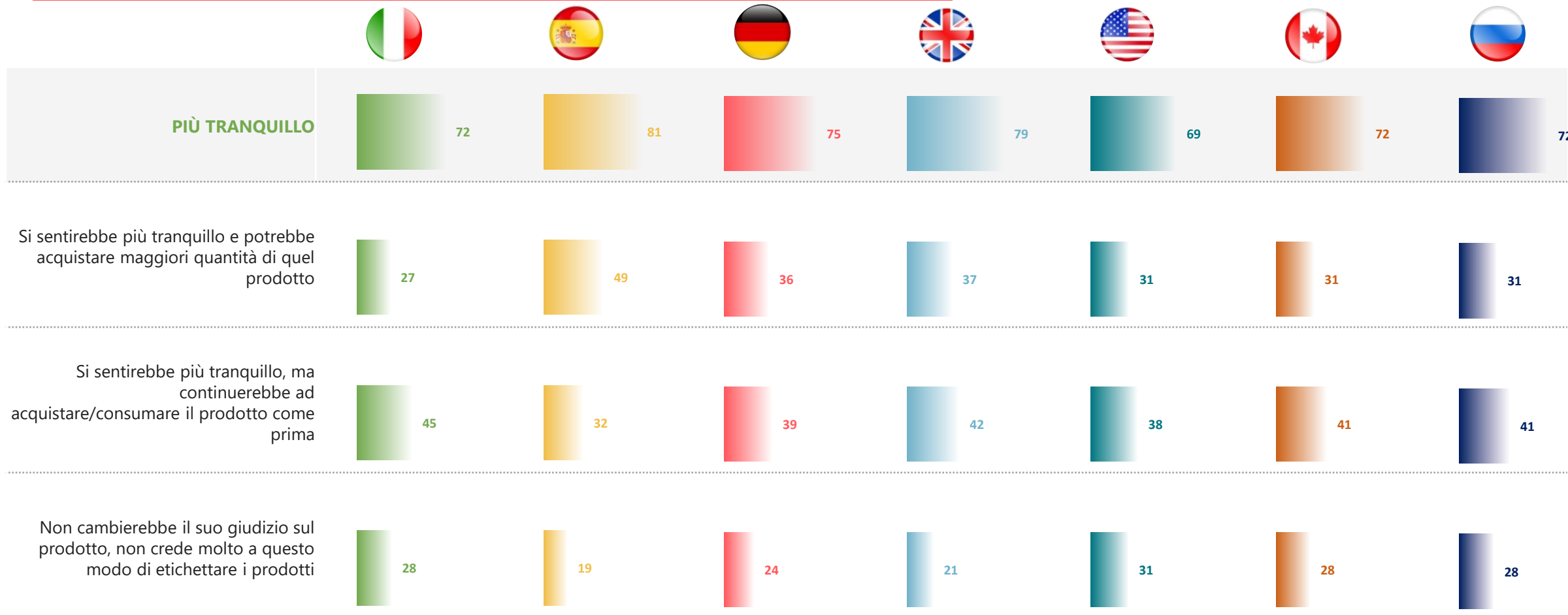
Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



NUTRI-SCORE VERDE: COME SI SENTIREBBERO I CONSUMATORI



I consumatori sono influenzati dalle etichette a semaforo per i loro acquisti



Se, come nell'immagine, si trovasse di fronte a un prodotto che porta sulla confezione una etichetta a "semaforo" (con il verde che corrisponde all'alimento più sano e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute) e l'etichetta fosse VERDE, lei:

Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

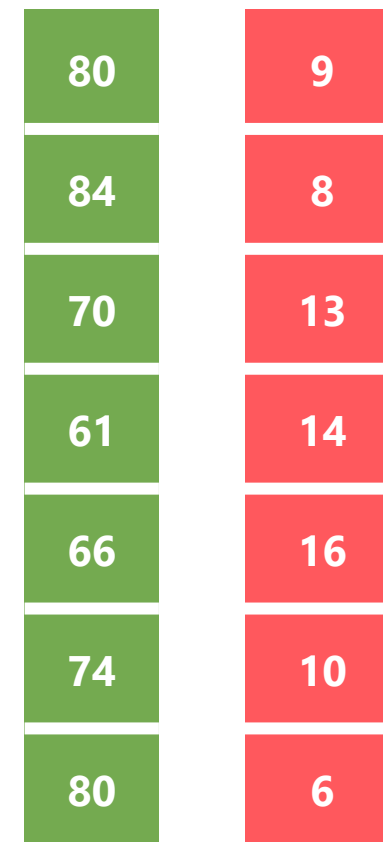
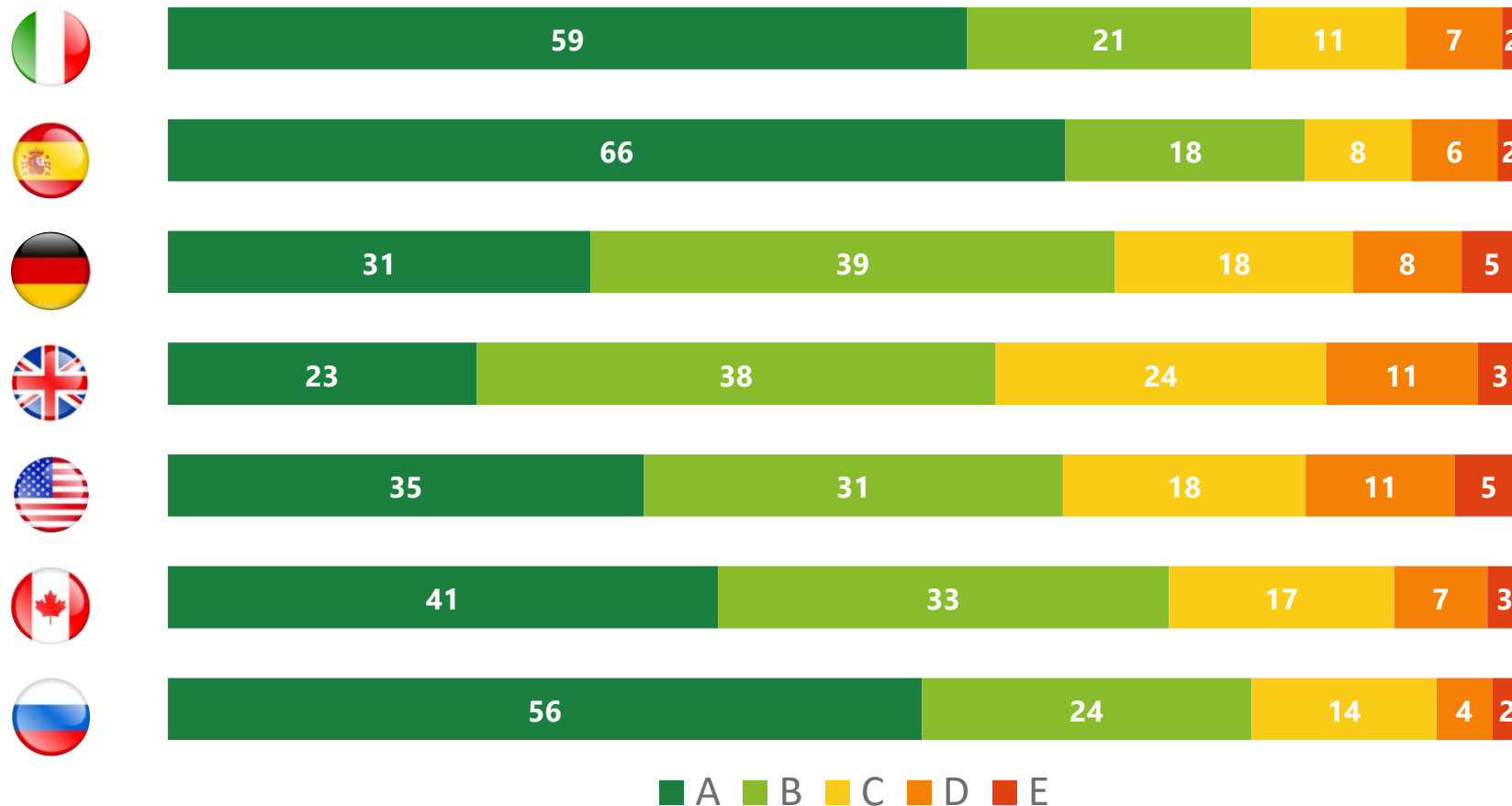


NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegnerebbero i consumatori...

Olio Extra-vergine d'oliva



Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

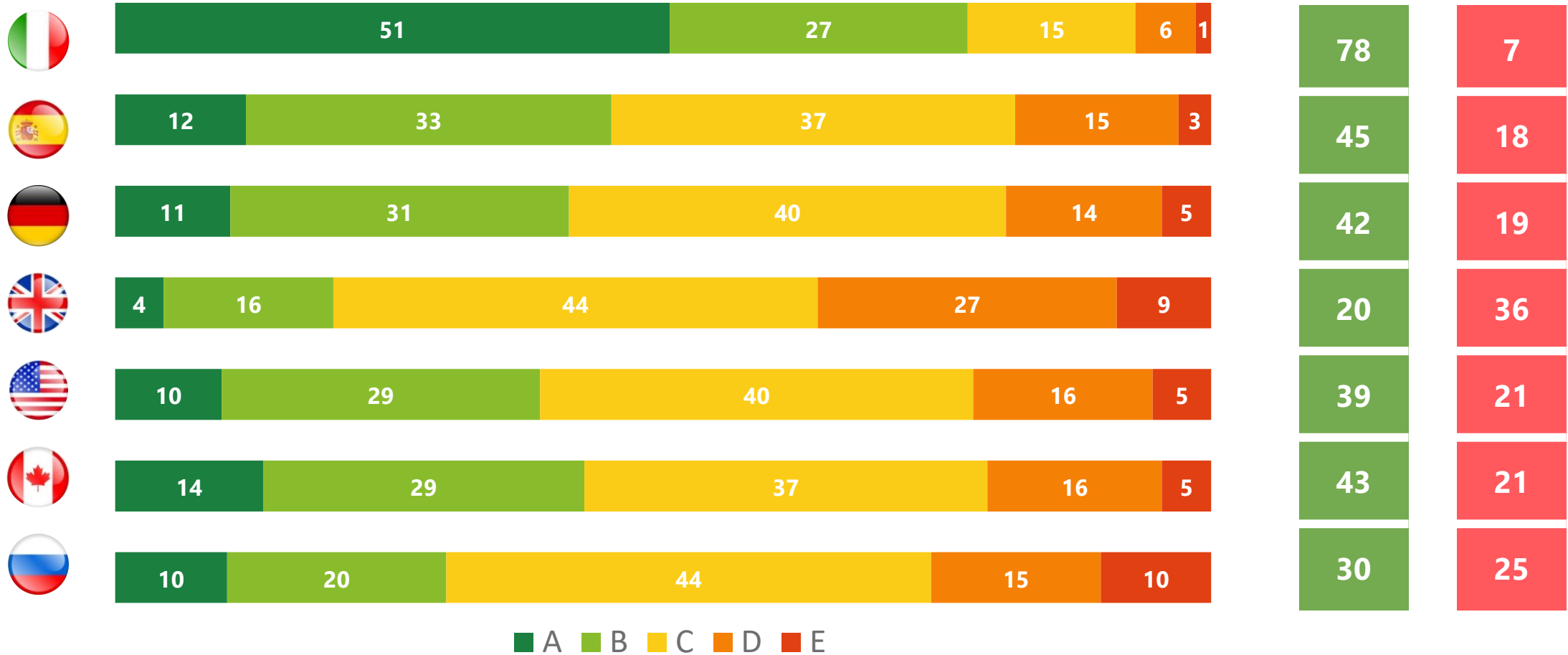


NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegnerebbero i consumatori...

Parmigiano Reggiano



■ A ■ B ■ C ■ D ■ E

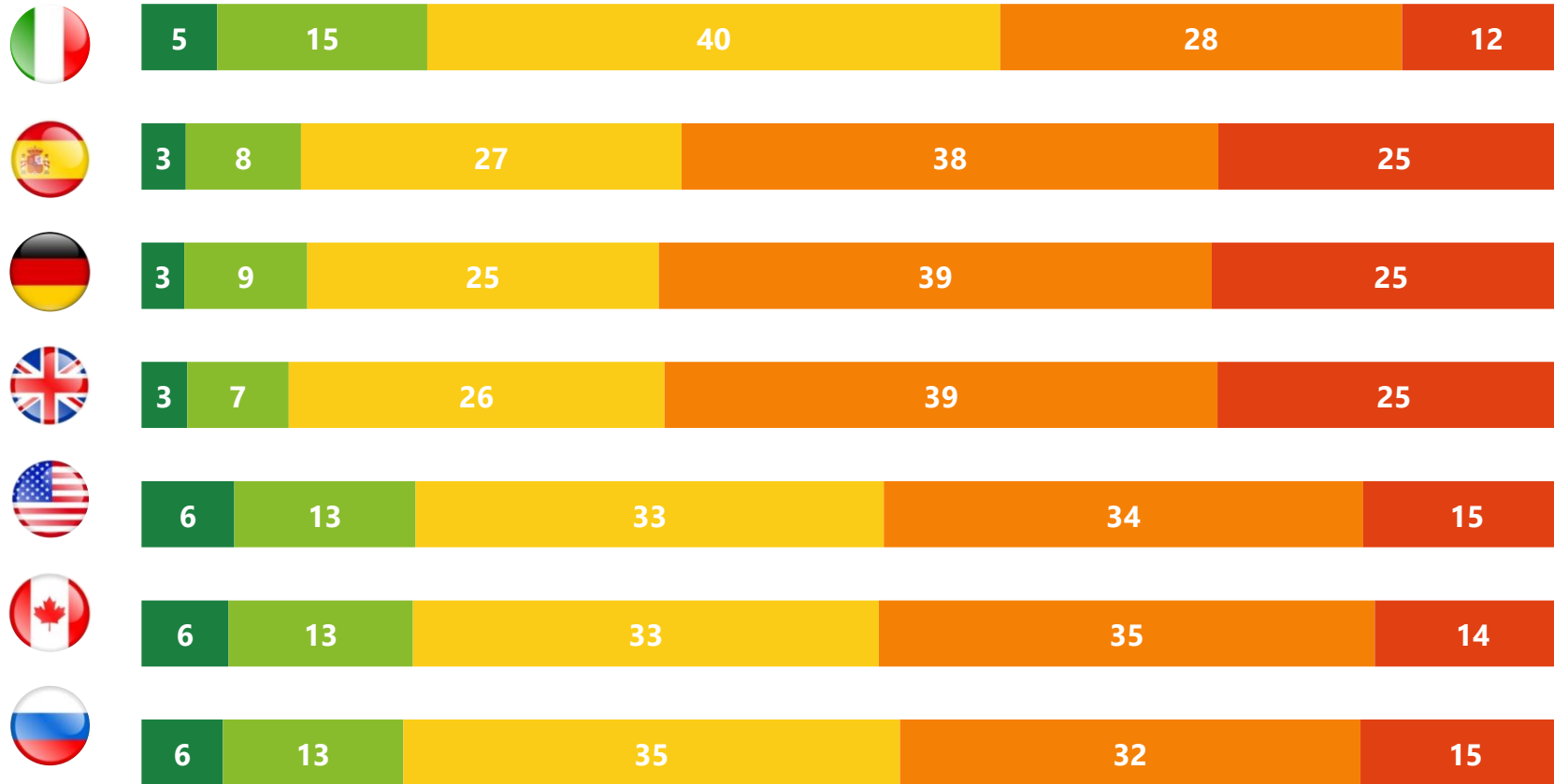
Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegnerebbe a ciascuno dei seguenti prodotti?
 Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

NUTRI-SCORE E LE PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegneranno i consumatori...

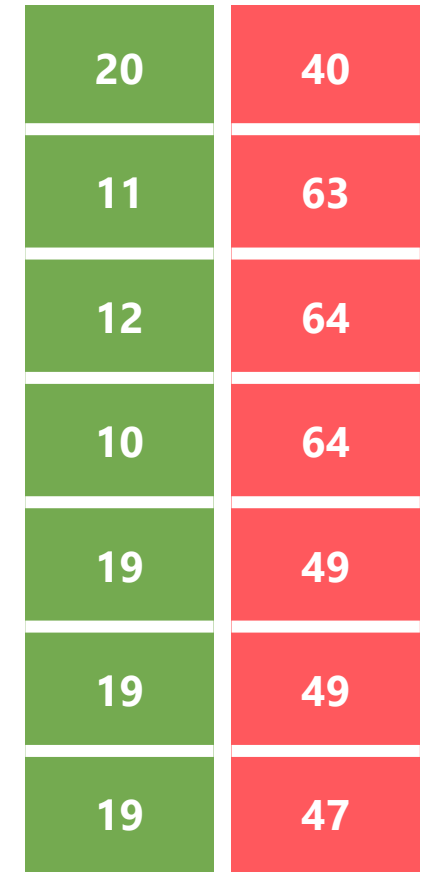


■ A ■ B ■ C ■ D ■ E

Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegneranno a ciascuno dei seguenti prodotti?
 Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos

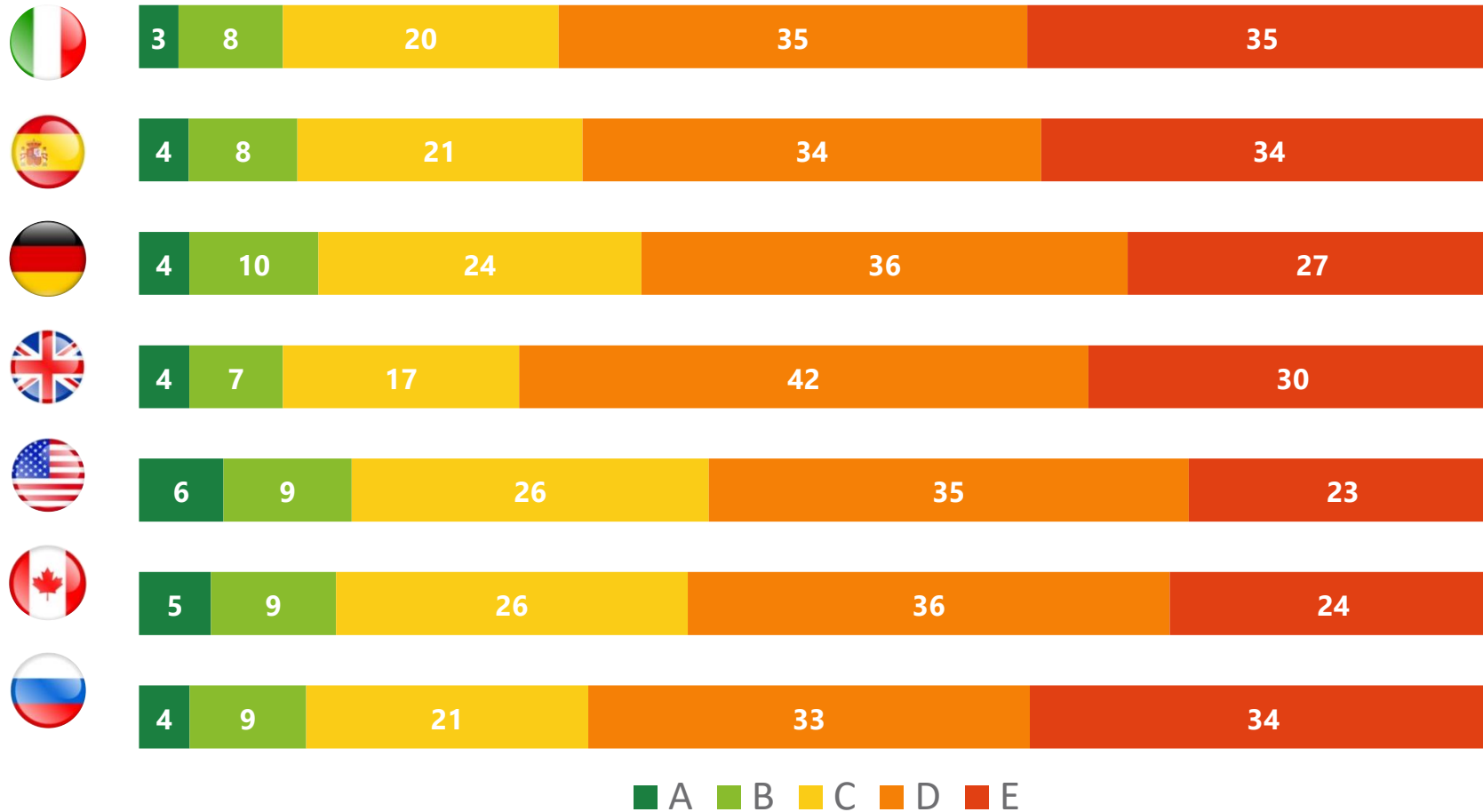
Pizza surgelata



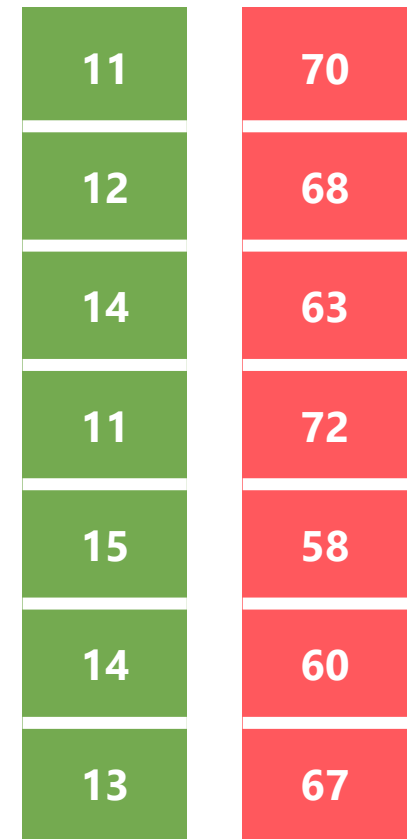
NUTRI-SCORE E LE LA PERCEZIONI DEI CONSUMATORI



Il colore che assegneranno i consumatori...



Patatine fritte



■ A ■ B ■ C ■ D ■ E

Seguendo la scala a colori del sistema "a semaforo", per cui ad ogni colore corrisponde un livello di sanità nutrizionale differente (con il verde che corrisponde all'alimento più salutare e il rosso che indica un prodotto più dannoso per la salute), quale tipo di colore assegneranno a ciascuno dei seguenti prodotti?

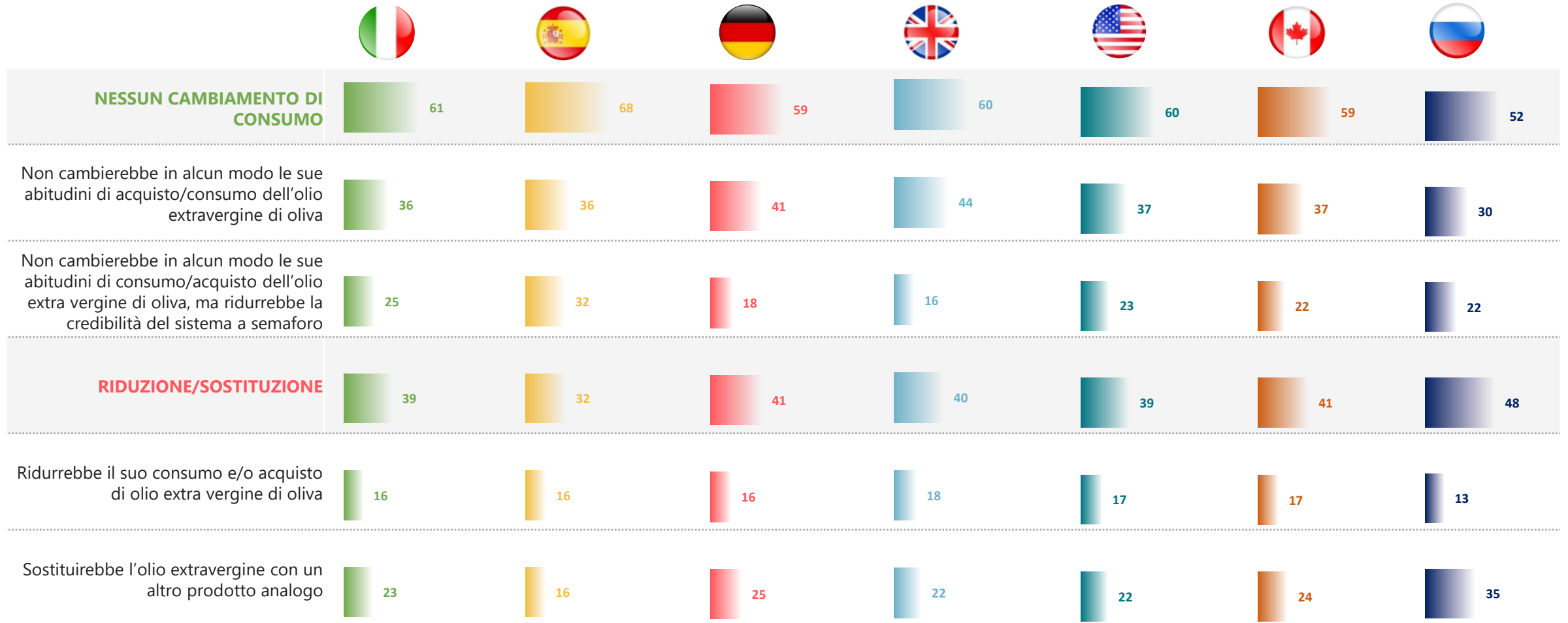
Base: Totale campione

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



GLI EFFETTI POTENZIALI DEL NUTRISCORE

Se l'olio extra-vergine di oliva fosse arancione...



Se, ad esempio, a seguito dell'uso del sistema "a semaforo" all'olio extravergine d'oliva venisse assegnato il colore arancione, lei:
Basis: Total sample

Fonte: Waste Watcher International Observatory – University of Bologna, Department of Agricultural and Food Sciences su dati Ipsos



Waste Watcher International 2021



Prof. Andrea Segrè, University of Bologna/Last Minute Market, WWI Scientific Director andrea.segre@unibo.it

Dr. Enzo Risso, IPSOS Scientific Director, enzo.risso@ipsos.com

Prof. Matteo Vittuari, University of Bologna, WWI Cross Country Report Coordinator, matteo.vittuari@unibo.it

Prof. Luca Falasconi, University of Bologna, WWI National Report Coordinator, luca.falasconi@unibo.it

Dr.ssa Giulia Magnano, University of Bologna, Scientific Secretariat, giulia.magnano3@unibo.it

Dr.ssa Anna Barbero, University of Bologna, Secretariat, sprecozero@lastminutemarket.it

Dr.ssa Barbara Toci, Ipsos Public Affairs Research Executive, barbara.toci@ipsos.com

Press Office – ufficiostampa@volpesain.com - +39 3922067895; +39 3490671710